

su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno di una precisa percentuale pari al 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato) si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;

> obblighi di informativa periodica.

20.2 Finanziamenti a breve termine – Euro 1.653,5 milioni

L'indebitamento a breve termine è suddiviso nella tabella che segue.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Verso terzi	122,4	825,5	(703,1)
Verso società del Gruppo	1.531,1	4.127,1	(2.596,0)
Totale	1.653,5	4.952,6	(3.299,1)

L'indebitamento verso terzi, pari a 122,4 milioni di euro, presenta un decremento di 703,1 milioni di euro per effetto sia dei minori *cash collateral* ricevuti dalle controparti per l'operatività su contratti derivati *over the counter* su tassi e cambi (569,9 milioni di euro) che dei minori utilizzi delle linee di credito bancarie (133,2 milioni di euro).

L'indebitamento verso le società del Gruppo, pari a 1.531,1 milioni di euro, registra un decremento pari a 2.596,0 milioni di euro da imputare al miglioramento della posizione debitoria sul conto corrente intersocietario intrattenuto con le società controllate (1.396,0 milioni di euro) e al rimborso della linea di credito verso la società controllata Enel Finance International (1.200,0 milioni di euro).

20.3 Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento – Euro 121,9 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Crediti finanziari:			
- verso imprese controllate	117,0	138,2	(21,2)
- verso terzi	-	163,1	(163,1)
- altri	4,9	4,8	0,1
Totale	121,9	306,1	(184,2)

La voce "Crediti finanziari verso imprese controllate", pari a 117,0 milioni di euro, si riferisce a crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle quote di competenza dell'indebitamento finanziario. I termini degli accordi prevedono il riaddebito dei relativi oneri finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito. Il decremento di 21,2 milioni di euro è riferibile alla riclassifica tra le attività finanziarie correnti della quota del credito in scadenza entro i dodici mesi successivi.

I "Crediti finanziari verso terzi" accoglievano al 31 dicembre 2012, il finanziamento, comprensivo di interessi capitalizzati, erogato nel 2009 da Enel SpA a favore di F2i Reti Italia in esecuzione del contratto stipulato per la cessione a quest'ultima dell'80% del capitale sociale di Enel Rete Gas SpA. Tale credito è stato completamente rimborsato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del 2017, per un importo complessivo pari a 176,5 milioni di euro, a seguito della cessione da parte della controllata Enel Distribuzione alla medesima controparte della residua quota di partecipazione detenuta in Enel Rete Gas, avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2013.

Per la ripartizione del grado temporale di esigibilità delle attività finanziarie non correnti, incluse nell'indebitamento, si rimanda alla nota 15.

20.4 Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento – Euro 4.930,7 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12. 2013	al 31.12. 2012	2013-2012
Crediti finanziari verso società del Gruppo:	3.911,7	5.235,8	(1.324,1)
- crediti finanziari a breve termine (conto corrente intersocietario)	3.390,5	5.208,5	(1.818,0)
- finanziamento a breve termine verso Enel Finance International NV	500,0	-	500,0
- quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	21,2	27,3	(6,1)
Crediti finanziari verso terzi:	1.019,0	636,0	383,0
- quota corrente dei crediti finanziari a lungo	0,4	0,4	-
- altri crediti finanziari	0,4	12,9	(12,5)
- <i>cash collateral</i> per accordi di marginazione su derivati OTC	1.018,2	622,7	395,5
TOTALE	4.930,7	5.871,8	(941,1)

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo" si riducono, rispetto al 31 dicembre 2012, di 1.324,1 milioni di euro essenzialmente per effetto:

- > del decremento dei crediti finanziari a breve verso le società del Gruppo sul conto corrente intersocietario (1.818,0 milioni di euro), riferibile principalmente ai minori crediti verso le controllate Enel Energia (572,9 milioni di euro), Enel Trade (339,3 milioni di euro), Enel Green Power (333,5 milioni di euro) ed Enel Energy Europe (524,4 milioni di euro);
- > dell'utilizzo da parte della controllata Enel Finance International NV, per 500,0 milioni di euro, dell'*Intercompany Revolving Facility Agreement* di 2.500,0 milioni di euro concesso alla medesima società nel mese di dicembre 2013.

I "Crediti finanziari verso terzi", rispetto al 31 dicembre 2012, evidenziano un aumento di 383,0 milioni di euro, attribuibile essenzialmente all'aumento dei *cash collateral* versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati *over the counter* su tassi e cambi.

20.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Euro 3.122,9 milioni

Le disponibilità liquide sono di seguito dettagliate.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Depositi bancari	2.617,4	5.960,4	(3.343,0)
Depositi postali	505,5	500,2	5,3
Totale	3.122,9	6.460,6	(3.337,7)

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, pari a 3.122,9 milioni di euro, presentano un decremento di 3.337,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, principalmente dovuto al pagamento dei dividendi 2012, per un importo pari a 1.410,5 milioni di euro, al versamento del primo e secondo acconto Ires (887,4 milioni di euro) e alla variazione complessiva negativa dei *cash collateral* (965,4 milioni di euro).

21. Altre attività correnti – Euro 319,4 milioni

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2013 è di seguito descritta.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Crediti tributari	122,0	98,0	24,0
Altri crediti verso società del Gruppo	196,0	161,3	34,7
Crediti verso altri	1,4	3,4	(2,0)
Totale	319,4	262,7	56,7

Le "Altre attività correnti" rilevano, rispetto al 31 dicembre 2012, un incremento complessivo di 56,7 milioni di euro.

I "Crediti tributari", pari a 122,0 milioni di euro, si riferiscono principalmente al credito per IVA di Gruppo trimestrale (64,2 milioni di euro), all'esposizione netta verso l'Erario per imposte Ires riferite alle società aderenti al consolidato fiscale (20,4 milioni di euro), nonché a crediti per Irap relativi ad anni precedenti e richiesti a rimborso (24,0 milioni di euro).

L'aumento di 24,0 milioni di euro, rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente, è da ricondurre essenzialmente al sopraccitato credito per consolidato fiscale.

Gli "Altri crediti verso società del Gruppo" sono relativi principalmente ai crediti per IVA verso le società controllate aderenti all'IVA di Gruppo (166,3 milioni di euro), nonché ai crediti tributari Ires verso società del Gruppo aderenti all'istituto del consolidato fiscale nazionale (23,9 milioni di euro). L'incremento di 34,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2012, è attribuibile principalmente all'aumento dei crediti per IVA di Gruppo (102,6 milioni di euro), parzialmente compensato dal decremento dei crediti Ires verso le società rientranti nel consolidato fiscale (71,4 milioni di euro).

22. Attività non correnti classificate come possedute per la vendita – Euro 0,0 milioni

Le "Attività non correnti classificate come possedute per la vendita", accoglievano al 31 dicembre 2012, per un importo pari a 1.000 euro, la quota partecipativa (1%) detenuta nel capitale di Idrosicilia SpA. Al 31 dicembre 2013, tale valore è stato riclassificato nella voce di

bilancio "Partecipazioni" in attesa della definizione, così come riportato nel contratto di compravendita, di un nuovo ulteriore termine entro il quale procedere al trasferimento delle azioni di Idrosicilia SpA rimaste nella titolarità di Enel SpA.

Passivo

23. Patrimonio netto – Euro 25.866,9 milioni

Il patrimonio netto è pari a 25.866,9 milioni di euro in aumento di 49,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è riferibile all'utile complessivo rilevato nell'esercizio (1.460,3 milioni di euro di cui 87,9 milioni di euro rilevato direttamente a patrimonio netto), parzialmente compensato dalla distribuzione del dividendo dell'esercizio 2012 nella misura di 0,15 euro per azione (complessivamente pari a 1.410,5 milioni di euro), così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2013.

Capitale sociale – Euro 9.403,4 milioni

Non essendo state esercitate nel corso dell'esercizio 2013 *stock option* in base ai piani di azionariato approvati dalla Società, al 31 dicembre 2013 (così come al 31 dicembre 2012) il capitale sociale di Enel SpA, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 9.403.357.795 euro, rappresentato da altrettante azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al 31 dicembre 2013, in base delle risultanze del libro dei Soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, non risultano azionisti in possesso di una partecipazione superiore al 2% del capitale della Società all'infuori del Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 31,24% del capitale sociale) e di Natixis SA (con il 2,64% del capitale sociale, posseduto alla data del 27 giugno 2013 a titolo di gestione del risparmio).

Altre Riserve – Euro 9.179,7 milioni

Riserva da sovrapprezzo azioni – Euro 5.292,1 milioni

La riserva da sovrapprezzo azioni non ha presentato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva legale – Euro 1.880,7 milioni

La riserva legale, pari al 20,0% del capitale sociale, non ha presentato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva ex-lege n. 292/1993 – Euro 2.215,4 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre riserve diverse – Euro 68,2 milioni

Comprendono 19,0 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art.55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) rilevati a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, oltre a 29,1 milioni di euro relativi alla riserva per *stock option* e 20,1 milioni di euro di altre riserve.

Riserve da valutazione di strumenti finanziari – Euro (259,9 milioni)

La voce al 31 dicembre 2013 è costituita esclusivamente dalla riserva da valutazione di strumenti finanziari derivati di *cash flow hedge* negativa per 259,9 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo per 68,3 milioni di euro).

Riserve da rimisurazione delle passività/attività per Piani a benefici definiti – Euro (16,8 milioni)

Al 31 dicembre 2013 la riserva per Piani a benefici definiti è pari a 16,8 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo per 6,5 milioni di euro). La riserva accoglie gli utili e le perdite attuariali rilevate direttamente a Patrimonio Netto, non essendo più applicabile il cosiddetto *corridor approach* secondo la nuova versione del principio contabile "IAS 19 – Benefici per i dipendenti".

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia i movimenti delle riserve da valutazione di strumenti finanziari e da rimisurazione delle passività/attività per Piani a benefici definiti avvenuti nel corso degli esercizi 2012 e 2013.

Milioni di euro	al 01.01. 2012				al 31.12. 2012				al 31.12. 2013
	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari (quota efficace)	(290,6)	(131,3)	48,0	22,3	(351,6)	(28,5)	140,9	(20,7)	(259,9)
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili alla vendita	216,5	14,8	(234,3)	3,0	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) da rimisurazione della passività/(attività) netta per Piani a benefici definiti	11,0	(33,2)	-	9,2	(13,0)	(5,2)	-	1,4	(16,8)
Utili / (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(63,1)	(149,7)	(186,3)	34,5	(364,6)	(33,7)	140,9	(19,3)	(276,7)

Utili e perdite accumulati – Euro 5.911,4 milioni

Nell'esercizio 2013 la voce ha presentato una variazione in aumento di 2.017,9 milioni di euro per effetto essenzialmente di quota parte degli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2013.

Utile dell'esercizio – Euro 1.372,4 milioni

L'utile dell'esercizio 2013 è pari a 1.372,4 milioni di euro.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Milioni di euro	Importo	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	9.403,4		
Riserve di capitale:			
- riserva da sovrapprezzo azioni	5.292,1	ABC	5.292,1
Riserve di utili			
- riserva legale	1.880,7	B	-
- riserva <i>ex lege</i> 292/1993	2.215,4	ABC	2.215,4
- riserve da valutazione di strumenti finanziari	(259,9)		
- riserva contributi in conto capitale	19,0	ABC	19,0
- riserva <i>stock option</i>	29,1	ABC	27,3 ⁽¹⁾ ⁽²⁾
- riserva per rimisurazione delle passività per piani a benefici definiti	(16,8)		
- altre	20,1	ABC	20,1
Utili/(Perdite) accumulati	5.911,4	ABC	5.911,4
Totale	24.494,5		13.485,3
<i>di cui quota distribuibile</i>			<i>13.482,4</i>

A: aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione ai soci.

(1) relativi a opzioni non più esercitabili.

(2) non è distribuibile per un importo pari a 2,9 milioni di euro relativi alle opzioni assegnate dalla Capogruppo ai dipendenti di società controllate e non più esercitabili.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 codice civile, in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Gli obiettivi di Enel nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli *stakeholder* e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

24. TFR e altri benefici ai dipendenti – Euro 335,8 milioni

La società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a trattamento di fine rapporto di lavoro, Indennità per Mensilità Aggiuntive e Indennità Sostitutiva del Preavviso, Premi di Fedeltà, Previdenza Integrativa Aziendale, Assistenza Sanitaria, Sconto Energia (energia a tariffa ridotta – limitatamente al personale in quiescenza), Indennità aggiuntiva contributi Fopen, Contributi Fopen superiori al limite fiscalmente deducibile e piani di incentivazione al personale.

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro o successivamente al rapporto di lavoro per piani a benefici definiti nonché altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge, di contratto o per altre forme di incentivazione ai dipendenti.

Le obbligazioni, in linea con le previsioni dello IAS 19, sono state determinate sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito".

Nel seguito si evidenzia la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio rispettivamente, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012. A tale proposito si evidenzia che la passività al 31 dicembre 2012, come illustrato nella nota 4 del presente bilancio, è stata oggetto di rettifica ai soli fini comparativi ed in base a quanto previsto dal principio contabile stesso, a seguito dell'applicazione, in via retrospettiva, della nuova versione del principio IAS 19 *Benefici ai dipendenti*.

Milioni di euro	2013					2012				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
Passività attuariale a inizio esercizio	295,7	9,1	39,1	13,6	357,5	281,4	6,0	36,0	11,7	335,1
Passività contabile a inizio esercizio	295,7	9,1	39,1	13,6	357,5	281,4	6,0	36,0	11,7	335,1
Variazioni rilevate a Conto economico	2,5	0,3	1,5	5,2	9,5	19,0	0,3	1,9	9,1	30,3
Variazioni rilevate negli <i>Other Comprehensive Income</i>	3,4	2,4	(0,6)	-	5,2	25,1	3,7	4,4	-	33,2
Contributi /Erogazioni	(28,4)	(0,7)	(2,7)	(3,4)	(35,2)	(29,3)	(0,9)	(3,2)	(7,1)	(40,5)
Altri movimenti	(0,7)	0,0	(0,4)	(0,0)	(1,2)	(0,5)	-	-	(0,1)	(0,6)
Passività contabile a fine esercizio	272,5	11,1	36,9	15,4	335,8	295,7	9,1	39,1	13,6	357,5
Passività attuariale a fine esercizio	272,5	11,1	36,9	15,4	335,8	295,7	9,1	39,1	13,6	357,5

Milioni di euro	2013					2012				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
Variazioni rilevate a Conto economico:										
Service cost	(6,3)	-	0,3	5,2	(0,8)	6,5	-	0,3	8,5	15,3
Net interest cost	8,8	0,3	1,2	-	10,3	12,5	0,3	1,6	-	14,4
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6	0,6
Totale	2,5	0,3	1,5	5,2	9,5	19,0	0,3	1,9	9,1	30,3
Variazioni rilevate negli Other Comprehensive Income:										
(Utili)/perdite da cambiamenti nelle assunzioni demografiche	(0,1)	-	0,1	-	-	(0,4)	-	(0,7)	-	(1,1)
(Utili)/perdite derivanti dall'esperienza	(0,2)	0,8	(0,2)	-	0,4	(2,4)	2,4	(0,6)	-	(0,6)
(Utili)/perdite da cambiamenti nelle assunzioni finanziarie	3,7	1,6	(0,5)	-	4,8	27,9	1,3	5,7	-	34,9
Totale	3,4	2,4	(0,6)	-	5,2	25,1	3,7	4,4	-	33,2

Con riferimento ai piani per benefici pensionistici si evidenzia che nel mese di settembre 2013, è cessato il piano di accompagnamento graduale al pensionamento istituito alla fine del 2012. Tale cessazione consegue alla pressoché assoluta mancanza di adesioni al piano stesso anche in ragione del fatto che, dando seguito all'Accordo stipulato con le Organizzazioni Sindacali nel mese di maggio 2013, è stato siglato nel mese di settembre l'accordo sindacale per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art.4 della legge 92/2012, i cui destinatari risultavano in larga parte gli stessi del precedente piano e le cui condizioni economiche e normative sono risultate di fatto migliori rendendo non più attrattivo il piano pensionistico del 2012.

Poiché la cancellazione anticipata del piano ha determinato l'eliminazione di tutti gli obblighi della Società ad esso connessi, la passività risultante al momento della cessazione è stata interamente rilasciata a conto economico, con un effetto positivo pari a 6,3 milioni di euro.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti per benefici ai dipendenti relativo al 2013 è pari a 5,5 milioni di euro ed è rilevato tra i costi del personale (8,9 milioni di euro nel 2012), mentre gli interessi passivi derivanti dall'attualizzazione delle passività sono pari a 10,3 milioni di euro (14,4 milioni di euro nel 2012).

Le principali assunzioni, determinate in coerenza con l'esercizio precedente, utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono di seguito riportate.

	2013	2012
Tasso di attualizzazione	0,75% - 3,0%	1,6% - 3,2%
Tasso di incremento delle retribuzioni	2,0% - 4,0%	2,0% - 4,0%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	3,0%	3,0%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività che illustra gli effetti sulla passività per assistenza sanitaria definiti a seguito di variazioni, ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio, delle singole ipotesi attuariali rilevanti adottate nella stima della predetta passività.

Milioni di euro

	Incremento 0,5% tasso di attualizzazione	Decremento 0,5% tasso di attualizzazione	Incremento 0,5% tasso di inflazione	Incremento 0,5% delle retribuzioni	Incremento 0,5% delle pensioni in corso di erogazione	Incremento 1% costi assistenza sanitaria	Incremento di 1 anno dell'aspettativa di vita dipendenti in forza e pensionati
Piani medici: ASEM	(1,9)	2,1	2,2	2,2	2,2	4,6	0,8

25. Fondi rischi e oneri – Euro 22,9 milioni

I "Fondi rischi e oneri" sono destinati a coprire le potenziali passività ritenute possibili che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile. Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è di seguito riportata.

Milioni di euro	Rilevazione a Conto economico				Totale
	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi		
	al 31.12.2012				al 31.12.2013
	<i>di cui quota corrente</i>				
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:					
- contenzioso legale	31,8	2,1	(11,2)	(3,9)	18,8
- altri	4,2	-	-	(1,0)	3,2
Totale	36,0	2,1	(11,2)	(4,9)	22,0
Fondo oneri per incentivi all'esodo	-	1,0	-	(0,1)	0,9
TOTALE	36,0	3,1	(11,2)	(5,0)	22,9

La riduzione netta del fondo relativo al contenzioso legale, pari a 13,0 milioni di euro riflette essenzialmente le revisioni di stima su alcuni contenziosi in essere (11,2 milioni di euro).

26. Passività finanziarie non correnti – Euro 2.097,8 milioni

Sono costituite dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati per il cui commento si rimanda alla nota 5.c.

27. Altre passività non correnti – Euro 283,1 milioni

Le "Altre passività non correnti" pari a 283,1 milioni di euro (240,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012), sono riferite essenzialmente al debito verso le società del Gruppo, rilevato in seguito alla presentazione da parte di Enel SpA in qualità di società consolidante, delle istanze di rimborso per le annualità 2004-2012, per le maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale dell'Irap nella determinazione del reddito imponibile Ires. La contropartita di tale debito verso le società controllate ha trovato rilevanza tra i crediti tributari non correnti (nota 16). La variazione dell'esercizio, pari a 42,9 milioni di euro è riferibile essenzialmente all'incremento del debito sopraccitato per effetto di una migliore determinazione della richiesta di rimborso effettuata nel corso del 2013.

28. Debiti commerciali – Euro 212,1 milioni

I "Debiti commerciali" sono costituiti da debiti verso terzi per 129,7 milioni di euro (125,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e da debiti verso società del Gruppo per 82,4 milioni di euro (67,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I debiti commerciali verso imprese controllate al 31 dicembre 2013 sono di seguito dettagliati.

Milioni di euro	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Imprese controllate:			
- Enel Produzione SpA	0,7	1,0	(0,3)
- Enel Distribuzione SpA	17,9	10,8	7,1
- Enel Ingegneria e Ricerca SpA	3,7	4,2	(0,5)
- Enel Servizio Elettrico SpA	2,3	2,2	0,1
- Enel Trade SpA	0,9	0,8	0,1
- Enel Green Power SpA	-	1,2	(1,2)
- Enel Servizi Srl	32,2	30,4	1,8
- Enel.Factor SpA	3,9	2,5	1,4
- Endesa	12,8	6,9	5,9
- Enel OGK-5 OJSC	3,3	2,0	1,3
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	0,8	2,2	(1,4)
- Altre	3,9	3,5	0,4
Totale	82,4	67,7	14,7

Nella seguente tabella sono riportati i debiti commerciali suddivisi per area geografica di destinazione.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Fornitori:			
- Italia	183,1	168,5	14,6
- UE	17,6	15,4	2,2
- Extra UE	8,2	7,1	1,1
- Altri	3,2	2,4	0,8
Totale	212,1	193,4	18,7

29. Passività finanziarie correnti – Euro 824,0 milioni

Le "Passività finanziarie correnti" sono riferite principalmente a interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio e alla valutazione al *fair value* dei derivati per il cui commento si rimanda alla nota 5.d.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Passività finanziarie differite	526,7	488,5	38,2
Contratti derivati	237,4	263,0	(25,6)
Altre partite	59,9	46,7	13,2
Totale	824,0	798,2	25,8

Le "Passività finanziarie differite" si riferiscono principalmente agli interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati sui debiti finanziari, mentre le "Altre partite" raccolgono fondamentalmente gli interessi passivi maturati sui conti correnti intrattenuti con le società del Gruppo.

30. Altre passività correnti – Euro 708,6 milioni

Le "Altre passività correnti" si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario e verso le società del Gruppo per le imposte riferite alle società aderenti al consolidato fiscale Ires e all'IVA di Gruppo.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Debiti tributari	31,3	353,9	(322,6)
Debiti diversi verso società del Gruppo	643,2	282,7	360,5
Debiti verso il personale, associazioni ricreative e assistenziali	17,4	25,1	(7,7)
Debiti verso istituti di previdenza	7,4	9,5	(2,1)
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	1,2	1,2	-
Altri	8,1	4,4	3,7
Totale	708,6	676,8	31,8

I "Debiti tributari", pari a 31,3 milioni di euro, sono riferiti essenzialmente ai debiti verso l'Erario per IVA (23,7 milioni di euro). La variazione in diminuzione rispetto al precedente

esercizio, pari a 322,6 milioni di euro, risulta essenzialmente determinata dalla riduzione della posizione debitoria verso l'Erario per Ires consolidata. La voce "debiti diversi verso società del Gruppo", pari a 643,2 milioni di euro, è composta essenzialmente per 436,6 milioni di euro da debiti generati dal consolidato fiscale Ires e per 205,3 milioni di euro da debiti generati dal consolidamento dell'IVA di Gruppo. L'aumento, pari a 360,5 milioni di euro, riflette l'andamento delle posizioni debitorie generate dai citati consolidamenti fiscali.

31. Informativa sulle parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia.

Le operazioni compiute da Enel SpA con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, la copertura di rischi assicurativi, l'attività di assistenza in materia di organizzazione e gestione del personale, legale e societaria, nonché l'indirizzo e il coordinamento delle attività amministrative e fiscali.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono effettuate nell'interesse della Società e sono regolate a condizione di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *Corporate Governance* di cui si è dotato il Gruppo Enel, descritte dettagliatamente nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito internet della Società (www.enel.com), sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Nel corso del mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato una procedura che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Enel SpA, direttamente ovvero per il tramite di società controllate. Tale procedura (reperibile all'indirizzo http://www.enel.com/it-IT/governance/rules/related_parties/) individua una serie di regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale, delle operazioni con parti correlate ed è stata adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 2391-bis cod. civ. e dalla disciplina attuativa dettata dalla Consob. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2013 non sono state realizzate operazioni con parti correlate per le quali fosse necessario procedere all'inserimento in bilancio dell'informativa richiesta dal Regolamento adottato in materia con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Di seguito si evidenziano i rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversi tenuti dalla Società con le proprie parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi

Esercizio 2013

Millioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
			al 31.12.2013		2013	
Imprese controllate:						
- Carboex SA	0,1	-	-	-	-	0,1
- Concert Srl	-	-	-	-	-	0,1
- Endesa Distribución Eléctrica SL	15,2	0,1	-	0,2	-	15,2
- Endesa Generación Portugal SA	(0,2)	-	-	-	-	(0,2)
- Endesa Generación SA	4,7	-	-	0,1	-	4,1
- Endesa Ingeniería SLU	0,5	-	-	-	-	0,1
- Endesa Latinoamerica SA	9,9	1,1	-	0,9	-	8,7
- Endesa Operaciones Y Servicios Comerciales SL	0,2	-	-	-	-	0,1
- Endesa SA	1,1	12,8	-	5,9	-	1,3
- Enel Distributie Banat SA	1,7	-	-	-	-	0,9
- Enel Distributie Dobrogea SA	1,3	-	-	-	-	0,7
- Enel Distributie Muntenia SA	3,1	-	-	-	-	1,6
- Enel Distribuzione SpA	208,8	442,5	-	4,0	-	81,0
- Enel Energia SpA	58,7	3,8	-	-	-	51,5
- Enel Energie Muntenia SA	0,1	-	-	-	-	0,2
- Enel Energie SA	0,3	-	-	-	-	0,1
- Enel Energy Europe SL	0,4	0,6	-	0,1	-	0,4
- Enel France Sas	1,7	0,3	-	0,2	-	0,7
- Enel Green Power International BV	1,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power Partecipazioni Speciali Srl	-	0,8	-	-	-	-
- Enel Green Power Romania Srl	0,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power SpA	42,8	2,7	-	-	-	21,5
- Enel Green Power Latin America BV	3,9	-	-	-	-	-
- Enel Green Power North America Inc	0,9	0,8	-	0,5	-	-
- Enel Ingegneria e Ricerca SpA	12,1	7,5	-	0,6	-	3,0
- Enel Investment Holding BV	2,4	-	-	-	-	0,7
- Enel Longanesi Developments Srl	-	1,3	-	-	-	-
- Enel M@p Srl	-	0,6	-	-	-	-
- Enel OGK-5 OJSC	14,3	3,3	-	1,4	-	5,1
- Enel Produzione SpA	71,3	175,3	-	0,7	-	25,1
- Enel Romania Srl	9,3	0,6	-	0,6	-	0,9
- Enel Servizi Comune SA	2,5	0,3	-	0,1	-	0,1
- Enel Servizi Srl	28,8	55,0	-	59,3	-	10,9
- Enel Servizio Elettrico SpA	18,1	160,0	-	0,1	-	11,2
- Enel Sole Srl	1,9	4,8	-	-	-	3,0
- Enel Stoccaggi Srl	0,2	-	-	-	-	-

- Enel Trade SpA	41,5	119,9	-	0,3	-	6,0
- Enel Unión Fenosa Renovables SA	1,9	-	-	-	-	-
- Enel.Factor SpA	-	4,5	-	-	-	-
- Enel Insurance NV	0,2	-	-	-	-	0,6
- Enel.si Srl	18,7	3,7	-	-	-	0,8
- Enelpower SpA	-	3,1	-	-	-	-
- ENERGIA	0,3	-	-	-	-	4,8
- Energia Nueva Energia Limpia Mexico Srl de cv	0,1	-	-	-	-	0,2
- Gas Y Electricidad Generación SAU	0,2	-	-	-	-	0,9
- Marcinelle Energie SA	0,5	-	-	-	-	0,2
- Nuove Energie Srl	2,6	0,4	-	-	-	1,0
- RusenErgoSbyt LLC	-	0,1	-	0,2	-	-
- Slovenské elektrárne AS	11,0	0,3	-	0,2	-	7,2
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	-	0,8	-	3,4	-	0,1
- Unión Eléctrica De Canarias Generación SAU	7,7	-	-	-	-	2,1
Totale	602,2	1.007,0	-	78,8	-	272,0
Altre parti correlate:						
- Enelcuore Onlus	0,2	-	-	-	-	0,5
- GSE	0,9	-	-	-	-	-
- Fondazione Centro Studi Enel	0,1	-	-	-	-	0,6
- Poste Italiane	0,1	-	-	-	-	-
- Terna	0,2	-	-	-	-	-
Totale	1,5	-	-	-	-	1,1
TOTALE GENERALE	603,7	1.007,0	-	78,8	-	273,1